

LAGO DI GARDA

Nessun ferito nonostante l'imponente distacco roccioso che è avvenuto ieri a più riprese tra le 15.30 e le 17 proprio all'altezza della rinomata «Strada della forra»

Tutto lo smottamento è finito nel lago di Garda; la statale chiusa in attesa di verifiche di sicurezza; traffico bloccato, Tremosine quasi isolata, oggi i sopralluoghi tecnici

Crolla la scogliera tra Limone e Tignale

Nuova grande frana ieri pomeriggio Salva la Gardesana, passa in galleria

Frana di enormi proporzioni ieri a Tremosine. Un imponente distacco roccioso è avvenuto alle 15.30 all'altezza della rinomata *Strada della forra* proprio prima della galleria che in salita porta al ponte sopra il torrente Larino e le cascate di val Brasa. Una frana in movimento: infatti a distanza di pochi minuti c'è stata una seconda frana e una terza tra le 16.30 e le 17. Tutto l'ammasso roccioso è piombato direttamente nelle acque del lago di Garda perché in quel punto la Gardesana passa in galleria. Investito invece il tratto della vecchia statale, dismessa e non più utilizzato. Dopo la prima mobilitazione di uomini e mezzi sulla zona non sono risultati vittime né feriti.

Ha ceduto un costone roccioso nel tratto a fianco del Ponte del Camino, sulla strada provinciale 38 della Forra che comunque non pare essere stata interessata dal crollo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Salò e di Brescia con due autopompe, un'unità di comando locale, specialisti dell'Urban search and rescue, specialisti del soccorso acquatico del comando di Trento con un'unità navale, gli aerosoccorritori del reparto volo Lombardia con un elicottero. Sul posto, anche l'unità Sar della guardia costiera per verificare che non vi siano persone coinvolte sotto la frana e in acqua.

Il traffico sulla strada statale Gardesana 45 bis è stato completamente bloccato in via precauzionale per potere effettuare una verifica sulla stabilità delle gallerie all'esterno delle quali è avvenuto il movimento franoso che poi è piombato nelle acque del lago. Forse la viabilità, fatto il debito sopralluogo, potrebbe essere ripristinata oggi sulla Gardesana mentre per la Strada della forra potreb-



A destra, visibile in basso, la vecchia Gardesana dismessa, più in alto la Strada della forra; nella foto sopra la Gardesana vecchia e a sinistra il traffico fermato a Riva



bero prospettarsi tempi più lunghi. La frana è stata vista anche da molte persone dalla sponda veneta del lago dai territori comunali di Malcesine e di Brenzone. È stata invece danneggiata una linea elettrica.

Il sindaco di Tremosine, Battista Girardi, è piuttosto preoccupato perché il suo territorio comunale è al momento quasi

isolato: «C'è solo la strada (Sp115) che va verso Limone che ci collega col resto del mondo ma con la Gardesana chiusa e la Sp 38 verso Tignale e quindi verso Salò interrotta dalla frana di fine ottobre siamo quasi bloccati e tutti i pendolari lavoratori stasera dovranno fare il giro del lago di Garda per arrivare a Tremosi-

ne. È una situazione davvero critica. Anas domani mattina (oggi per chi legge) verificherà che la galleria della Gardesana sia senza danni. La Provincia di Brescia controllerà se la *Strada della forra* sarà riapribile o meno: il distacco è esterno ma va verificato se non siano stati sconquassati gli appoggi della stessa strada».